



Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza – PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

DISCIPLINARE DI GARA

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA P/C DEL COMUNE DI VIGOLZONE (PC)

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRENSIVO DI
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, NORMATIVO ED EFFICIENZA ENERGETICA,
NONCHE' DI INTERVENTI DI "SMART CITY" MEDIANTE PROGETTO DI FINANZA EX
ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. N. 50/2016.

CODICE CIG: 992639611E

CODICE CUP: J72E22000560005

Stazione appaltante:	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza <u>per conto del</u> Comune di Vigolzone (PC)
Procedura:	Telematica negoziata sottosoglia comunitaria ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 120/2020 e dell'art. 164 ss del D. Lgs. 50/2016
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016

INDICE

<u>1.</u>	PREMESSE	4
<u>2.</u>	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)	7
2.1	DOTAZIONI TECNICHE	9
2.2	REGISTRAZIONE DELLE DITTE	10
<u>3.</u>	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, DUVRI E COMUNICAZIONI	10
<u>3.1</u>	DOCUMENTI DI GARA	10
3.2	CHIARIMENTI	12
3.3	<u>COMUNICAZIONI</u>	12
<u>4.</u>	OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	13
<u>5.</u>	DURATA DELLA CONCESSIONE	13
<u>6.</u>	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
<u>7.</u>	REQUISITI GENERALI	17
<u>8.</u>	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
<u>8.1</u>	REQUISITI DI IDONEITÀ	18
8.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	18
8.3	REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	19
8.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIO	
DI IM	IPRESE DI RETE, GEIE	22
<u>8.4</u>	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI	
	<u>BILI</u>	
_	<u>AVVALIMENTO</u>	
<u>10.</u>	SOPRALLUOGO	
<u>11.</u>	<u>SUBAPPALTO</u>	
<u>12.</u>	<u>GARANZIE</u>	
<u>13.</u>	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	
<u>14.</u>	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GA	<u>ARA</u>
1.5	30 SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
15.		
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	
16.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	
16.2	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	
16.3		
<u> 16.3.</u>	<u> Pichiarazioni integrative</u>	১প

<u>16.3.2</u>	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	39
<u>17.</u>	SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI	41
<u>18.</u>	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"	42
<u>19.</u>	CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	43
<u>20.</u>	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	45
20.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	46
20.2 DELL'(METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	48
20.3 DELL'	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	50
20.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI	50
21.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE NISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	51
<u>22.</u>	COMMISSIONE GIUDICATRICE	
<u>23.</u>	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	53
<u>24.</u>	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	54
<u>25.</u>	AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	54
<u>26.</u>	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	57
<u>27.</u>	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	57
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	57

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara (di seguito, anche solo, "il Disciplinare") contiene norme integrative relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento, per conto del Comune di Vigolzone (nel prosieguo anche "Comune"), della concessione del "SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRENSIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, NORMATIVO ED EFFICIENZA ENERGETICA, NONCHE' DI INTERVENTI DI "SMART CITY" MEDIANTE PROGETTO DI FINANZA EX ART. 183 COMMA 15 DEL D. LGS. N. 50/2016", come meglio specificato nel complesso dei documenti ed elaborati costituenti la proposta di finanza presentata, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs n. 50/2016, da "SANTA TERESA LIGHTING & RENEWABLE ENERGY S.R.L." con sede in Gragnano Trebbiense (PC), Via Madre Teresa di Calcutta n. 12 (CF/PI 01750500330), (nel proseguo denominata anche "Promotore") in data 14/10/2022 (assunta al prot. n. 8553/2022 del Comune di Vigolzone), da ultimo integrata con nota protocollo n. 3112/2023, approvata e fatta propria dal medesimo Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2023 che ne ha dichiarato il pubblico interesse.

In tal senso, con determinazione a contrattare n. 446 del 26/06/2023, conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2023, il Responsabile del Procedimento del Comune di Vigolzone (di seguito, anche solo, "il RUP"), Ing. Pierluigi Piccolo, ha disposto di procedere all'affidamento in concessione mediante finanza di progetto del servizio in oggetto mediante attribuzione della funzione selettiva dell'operatore alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (di seguito, anche solo "SUA Provincia di Piacenza" o "SUA"), in forza e secondo le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta dallo stesso Comune e dalla Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, registrata in data 17/01/2022 al n. 17 del Registro delle scritture private della Provincia di Piacenza. Pertanto, la procedura verrà espletata dalla SUA mentre il Comune di Vigolzone stipulerà il contratto con l'aggiudicatario.

In particolare, le operazioni di apertura e verifica della documentazione, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

La gara è indetta ai sensi degli artt. 164, 179 e 183, comma 15, del D.Lgs n. 50/2016 e la selezione dell'operatore affidatario avverrà mediante procedura negoziata di tipo "aperto" e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - anche in presenza di una sola offerta

formalmente valida - individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12 del Codice, con diritto di prelazione a favore del Promotore.

Al fine di favorire la massima trasparenza, tempestività, pubblicità e libera concorrenza, la SUA non procederà ad alcuna selezione delle manifestazioni di interesse pervenute da parte degli operatori economici interessati, così che tutti gli operatori economici interessati sono automaticamente ammessi alla presentazione delle relative offerte.

I concorrenti sono tenuti a presentare un progetto, secondo le modalità indicate al paragrafo 18 del presente disciplinare, con varianti migliorative rispetto alla proposta a base di gara presentata dal Promotore.

Il Promotore è comunque tenuto a presentare la propria offerta nei termini previsti dal presente disciplinare, pena l'escussione della cauzione costituita ai sensi dell'art. 183, c. 15 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il Promotore non risulti aggiudicatario della presente procedura, potrà esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e diventare aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e di aggiudicazione del servizio a quest'ultimo, al migliore offerente verranno rimborsate, con onere a carico del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 12 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore e di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata che. in relazione a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016. non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come indicato nei documenti progettuali posti a base di gara.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente Disciplinare.

Il luogo di svolgimento delle prestazioni è il Comune di Vigolzone – codice NUTS ITH51.

I **punti di contatto** della presente procedura sono:

- STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, con sede legale in Via Garibaldi, n. 50 29121 Piacenza tel. 0523/7951, fax 0523/329830, email: provpc@provincia.pc.it, pec: provpc@provincia.pc.it, sito internet www.provincia.pc.it;
- COMUNE DI VIGOLZONE (PC) con sede legale in Piazza Serena, n. 18 29020 Vigolzone
 tel. 0523/872711, fax 0523/872789, email: comune.vigolzone@comune.vigolzone.pc.it pec: comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it, sito internet: http://www.comune.vigolzone.pc.it;

- Responsabile del procedimento (di seguito, anche "RUP"), ai sensi dell'art. 31 del Codice: Ing. Pierluigi Piccolo, Responsabile del Settore Tecnico manutentivo del Comune di Vigolzone;
- Responsabile della Fase di Affidamento (di seguito, anche "RFA"), ai sensi dell'art. 31, comma 14 del Codice: Dott.ssa Giuliana Cordani, titolare P.O. "Stazione Unica Appaltante" della Provincia di Piacenza.

Alla presente procedura aperta trovano applicazione:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 120 dell'11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Legge 238 del 23/12/2021 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea Legge europea 2019-2020";
- la Legge 15 del 25/02/2022, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vigolzone approvato con Delibera di Giunta dell'Unione Valnure Valchero n. 1 del 25/01/2014, consultabile al seguente link: https://www.comune.vigolzone.pc.it/servizi/notizie/notizie fase02.aspx?ID=5210
- il Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione criminale tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Piacenza e il Comune di Vigolzone sottoscritto in data 8/9/2020, reperibile al seguente link: http://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1207/VIGOLZONE.pdf.

L'avviso di manifestazione di interesse è pubblicato:

- sul sito della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza;
- all'Albo Pretorio del Comune di Vigolzone;
- sulla piattaforma per gare telematiche SATER di Intercent-ER, al link seguente: http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/;
- sul Sistema informativo appalti Regione Emilia-Romagna SITAR.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, la SUA si avvale, in forza dell'Accordo stipulato in data 23/10/2018 n. rep. 292, del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (di seguito, "SATER"), accessibile dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/ (di seguito "sito").

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

 utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regolamento di utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici (SATER)", consultabile al seguente indirizzo: https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il SATER garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma SATER è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito di SATER sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di SATER è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistemaacquisti-sater/regolamenti che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. SATER è sempre accessibile all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale-ic/ e raggiungibile anche tramite il portale dell'Agenzia Intercent-ER https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/.

2.1 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel "Regolamento di utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici (SATER)", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - o un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - o un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 2.2.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

2.2 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Per poter presentare offerta è necessario accedere a SATER. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico; l'identificazione può avvenire mediante le credenziali rilasciate al momento della registrazione ovvero tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o tramite carta di identità elettronica.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso a SATER possono essere effettuate tramite Call Center che risponde ai numeri 800 810 799 (rete fissa) e 089 9712796 (rete mobile e dall'estero), lun-ven, ore 9-13 e 14-18.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è composta dai seguenti documenti, oltre al presente Disciplinare (Allegato 3):

- Proposta presentata dal Promotore (Allegato 1 rinvenibile al link sotto riportato a pagina11), costituita dai seguenti documenti
 - 2.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - 2.2 RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

- 2.3 STUDIO DI PREFATTIBILITÀ
- 2.4 STUDI NECESSARI PER LA CONOSCENZA DEL CONTESTO
- 2.5 ELABORATI GRAFICI
- 2.6 PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA
- 2.7 CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLIELEMENTI TECNICI
- 2.8 QUADRO ECONOMICO
- 2.9 CRONOPROGRAMMA
- 2.10 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
- 2.11 TABELLA PREZZI OFFERTI
- 3.1 SCHEMA DI CONVENZIONE
- 3.2 MATRICE DEI RISCHI
- 4.1 PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF)
- 4.2 DICHIARAZIONE SPESE SOSTENUTE PER LA PROPOSTA
- Avviso di manifestazione di interesse (Allegato 2);
- > Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (Allegato 4);
- Modulo dichiarazioni in capo alle consorziate indicate quale esecutrici in caso di partecipazione nell'ambito di un consorzio stabile (Allegato 5);
- Modulo dichiarazioni di avvalimento (Allegato 6);
- Modulo dichiarazioni del Progettista (Allegato 7);
- Modulo allegato all'Offerta Economica, da presentarsi da parte dei concorrenti (Allegato 8);

La documentazione progettuale è visionabile e scaricabile al seguente link:

https://vigolzone.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p p id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn WAR jcitygovalbiportlet&p p lifecycle=0&p p stat e=normal&p p mode=view&p p col id=column-

<u>2&p p col count=1& jcitygovmenutrasversaleleftcolumn WAR jcitygovalbiportlet current-page-parent=55579& jcitygovmenutrasversaleleftcolumn WAR jcitygovalbiportlet current-page=56266</u>

Si evidenzia che, in conformità a quanto dichiarato nella Determinazione a contrarre n. 446/2023 del Comune di Vigolzone, per la progettazione esecutiva del servizio in oggetto dovranno essere adottati i seguenti Criteri Ambientali Minimi (CAM):

 CAM adottati con DM 28 marzo 2018: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica. (18A02943)" (GU Serie Generale n.98 del 28-04-2018); CAM adottati con DM 27 settembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" (17A06845) (GU Serie Generale n.244 del 18-10-2017).

N.B: le prescrizioni in merito ai criteri minimi ambientali di cui ai sopra citati D.M dovranno essere recepite nel progetto costituente l'offerta tecnica.

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti e sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza-Sottosezione bandi, avvisi ed esiti al seguente link:

https://www.provincia.pc.it/bandicuc.php

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere **chiarimenti** sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili da inoltrare **entro le ore 18.00 del 13/07/2023**. L'invio dei quesiti deve avvenire in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti sono fornite in formato elettronico mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito di Intercent-ER — Sezione Bandi altri Enti al link https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti nella sezione dedicata alla presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito di Intercent-ER. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici che hanno formulato il quesito, una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

N.B. Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito di SATER.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione a SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel punto "3.2 Chiarimenti" del

presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'Agenzia e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la Comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente affidamento, come da progetto posto a base di gara, ha per oggetto l'affidamento in concessione del "Servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e della realizzazione di interventi di adeguamento tecnologico, normativo ed efficienza energetica, nonché di interventi di "Smart City", mediante progetto di finanza ex art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare, come da Bozza di Convenzione art. 2:

- la progettazione esecutiva degli interventi finalizzati all'adeguamento normativo e adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso, riqualificazione tecnologica, ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti della pubblica illuminazione del Concedente;
- il finanziamento e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto esecutivo;
- l'esercizio e l'erogazione del servizio d'illuminazione pubblica compresa l'accensione e lo spegnimento degli impianti;
- la fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione dei suddetti impianti previa voltura in capo al Concessionario dei contratti di approvvigionamento;

- la manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica secondo le modalità e le caratteristiche meglio illustrate nelle Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- la numerazione dei punti luce e la gestione informatizzata degli stessi;
- l'attivazione dei flussi informativi relativi alla Concessione

Ai sensi degli artt. 28, 179 e 169 del Codice, la concessione che si intende affidare mediante il presente progetto di finanza si connota come concessione "mista" di lavori, servizi e fornitura con prevalenza economica e funzionale di servizi, essendo la richiesta di esecuzione dei lavori di riqualifica e la fornitura di energia accessorie ai servizi stessi.

Il presente progetto di finanza è costituito da **un unico lotto** in quanto l'oggetto principale della Concessione è costituito da servizi e la richiesta di esecuzione dei lavori di riqualifica è accessoria alla erogazione dei servizi; pertanto, le diverse parti del contratto sono oggettivamente non separabili.

Il **CPV principale** del presente servizio è il seguente: (i) **65320000-2**- Gestione di impianti elettrici. Il CPV secondari sono invece i seguenti: (ii) 50232100-1 (Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale); (iii) 50232110-4 (Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica); (iv) 65300000-6 (Erogazione di energia elettrica); (v) 50232000-0 (Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori); (vi) 71323200-0 (Servizi di progettazione tecnica di impianti).

Il dettaglio delle prestazioni oggetto della concessione è esplicitato nei documenti costituenti la proposta progettuale posta a base di gara.

Ai sensi della presente procedura gli interventi previsti sono finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale e saranno effettuati dall'Aggiudicatario del contratto di concessione senza oneri di investimento per l'Amministrazione concedente con finanziamento ed assunzione dei rischi di costruzione da parte del Concessionario. L'investimento per la realizzazione dei suddetti interventi di risparmio energetico s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con i risparmi generati dalla realizzazione degli interventi stessi ed in relazione all'effettivo verificarsi di economie dovute ad un minor consumo generato dall'efficientamento degli impianti e dalla loro corretta gestione, e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente.

Il contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario oltre al suddetto rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nella bozza di Convenzione e nella Matrice dei rischi. La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico finanziario ed al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma per la realizzazione degli investimenti.

Il <u>valore complessivo del contratto</u>, (così come indicato nel documento PP 4.1 Piano Economico Finanziario (PEF), è pari a € 3.520.000,00 (IVA esclusa), costituito dalla sommatoria dei ricavi attesi dal concessionario per tutta la durata della concessione, al netto dell'IVA (importo calcolato moltiplicando il canone forfettario annuo indicato dal Soggetto Promotore, pari a € 176.000,00 annui, per la durata del contratto (20 anni), con esclusione degli adeguamenti e revisioni previsti agli artt. 34 e seguenti dello "Schema di convenzione, allegato al Progetto posto a base di gara).

Si precisa che i costi stimati per l'<u>investimento</u> legato agli interventi di efficientamento e messa a norma degli impianti ammontano a complessivi € 1.031.422,03 (IVA esclusa). Tale ultimo valore è comprensivo anche delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, di cui all'art. 183, comma 15 del Codice, che risultano essere pari a € 16.449,14 (IVA inclusa). Si precisa, inoltre, che i costi della sicurezza connessi agli investimenti sono pari a € 28.200,00 (IVA esclusa) non soggetti a ribasso. Al riguardo, si rinvia a quanto indicato nel documento denominato "PP 2.8 Quadro Economico" presentato dal promotore.

A titolo di corrispettivo della presente finanza di progetto il Comune di Vigolzone corrisponderà all'aggiudicatario un <u>canone forfettario annuo</u> che, a base di gara, risulta pari a € 176.000,00 (IVA esclusa) per venti anni. Tale canone sarà soggetto agli adeguamenti e revisioni così come previsto agli artt. 34 e seguenti dello "Schema di convenzione, allegato al Progetto posto a base di gara.

Alla presente concessione non è applicabile l'art. 50 del Codice, in quanto trattasi di affidamento non equiparabile ad alcun precedente affidamento nel contesto del Comune di Vigolzone.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di **20 (venti) anni** con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione o, laddove disposta dal Comune, dall'esecuzione anticipata della concessione medesima.

La concessione è vincolata alla piena attuazione del PEF e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso. L'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni ai sensi dell'art. 171, comma 3, lett. b) del Codice.

N.B. ATTENZIONE: su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta del Comune di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, ivi compreso il Promotore, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "aggregazione di imprese di rete").

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata alla durata dell'concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter* del D.Lgs. 165/2001.

Inoltre, la mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità (http://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1207/VIGOLZONE.pdf) comporta l'esclusione della gara.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale (art. 83, commi 1, lett. a) e 3 del Codice):

✓ essere in possesso dell'iscrizione, se dovuta in base alla natura giuridica del concorrente, nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale nella sezione corrispondente all'oggetto della presente gara.

All'impresa di altro Stato Membro, non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato Membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

<u>Per la comprova</u> dei requisiti, la SUA acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte del concorrente all'interno del DGUE (cfr. successivo paragrafo 16.2.), degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Ogni operatore economico concorrente deve, **a pena di esclusione**, essere in possesso del seguente requisito di **capacità economico finanziaria** (art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice):

8.2.1 essere in possesso di almeno due referenze bancarie rilasciate in data non anteriore a due mesi alla data di presentazione dell'offerta da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1° settembre 1993, n. 385, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità. Detto requisito non potrà essere oggetto di avvalimento.

La <u>comprova del requisito</u> è fornita mediante attestazioni rilasciate in formato digitale dai suddetti istituti di credito o intermediari autorizzati, ovvero mediante copia informatica di

documento cartaceo con dichiarazione di conformità all'originale da allegare in sede di gara, all'interno della busta A "Documentazione Amministrativa".

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze bancarie richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria producendo un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 (delib. ANAC n. 1024 dell'11/10/2017).

8.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Ogni operatore economico concorrente deve, **a pena di esclusione**, essere in possesso dei seguenti **requisiti di capacità tecnica professionale** (art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II del Codice) in conformità con quanto statuito nella sentenza del Consiglio di Stato Sez. V, n. 7414 del 08/11/2021:

8.3.1 aver eseguito regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori) nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (2020, 2021, 2022) almeno 1 contratto avente ad oggetto servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, prestati a favore di amministrazioni pubbliche, *per un importo complessivo sul triennio non inferiore a* € 1.000.000,00.

Per "analogo" deve intendersi servizi di gestione e di riqualifica ed efficientamento di impianti di pubblica illuminazione.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'Allegato XVII, Parte II del Codice; per la verifica del requisito di capacità tecnica professionale saranno acquisiti i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, attraverso il FVOE.

8.3.2 essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione SOA, di cui agli artt. 84 del Codice e 61 del DPR 207/2010, che documenti il possesso della qualificazione per sola costruzione ovvero per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Ai sensi dell'art. 62 del DPR 207/2010 si richiede il possesso di attestazione SOA per la categoria OG 10: IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE in classifica III^a.

Al riguardo, si precisa quanto segue in merito all'incidenza di tale categoria:

LAVORAZIONI	CATEGORIA SOA	INCIDENZA SUL TOTALE %	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA SI/NO
-------------	---------------	------------------------	---

Si rimanda al dettaglio contenuto			
nel progetto del promotore	OG10	100%	SI/PREVALENTE

Per la <u>comprova del requisito</u> l'operatore economico deve produrre idonea attestazione (SOA) che documenti il possesso della qualificazione richiesta, da allegare in sede di gara, all'interno della busta A "Documentazione Amministrativa";

- 8.3.3 essere in possesso di certificazione del sistema di qualità **UNI EN ISO 9001:2015**, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente progetto di finanza.
 - La <u>comprova del requisito</u> è fornita mediante allegazione di copia della certificazione, da allegare in sede di gara all'interno della busta A "Documentazione Amministrativa";
- 8.3.4 essere in possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente progetto di finanza.
 - La <u>comprova del requisito</u> è fornita mediante allegazione di copia della certificazione, da allegare in sede di gara all'interno della busta A "Documentazione Amministrativa";
- 8.3.5 essere in possesso dei requisiti previsti dalla norma **UNI CEI 11352:2014** per la qualificazione E.S.Co. (Energy Service Company).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alla norma UNI CEI 11352:2014.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

N.B.: con riferimento alle certificazioni richieste si precisa che, a norma dell'art. 87 del Codice, sono ammessi certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti alle certificazioni sopra indicate, alle condizioni specifiche indicate nel medesimo art. 87, commi 1 e 2. A tale ultimo riguardo, si noti che – secondo quanto recentemente chiarito dalla giurisprudenza amministrativa – "la disposizione in questione va interpretata in modo del tutto restrittivo, in quanto le condizioni fissate al riguardo dalla richiamata norma di legge sono rigorose e stringenti" (T.A.R. Campania – Napoli, Sez. IV, 21 giugno 2018, n. 4190). Inoltre, la dichiarazione rilasciata da un professionista privato non può integrare il concetto di "prova equivalente", "stante la genericità del suo contenuto dal momento che essa si limita ad affermare una (presunta) conformità dell'azienda alla norma ISO 14001, facendo riferimento in genere ai processi di gestione ambientale applicati..." (T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III, 27 luglio 2018, n. 8511).

8.3.6 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

Dovendo il concorrente procedere alla redazione del progetto definitivo dell'opera, nonché delle successive fasi progettuali, in caso di aggiudicazione, deve essere in possesso di:

- qualificazione SOA per la prestazione di progettazione e costruzione come suindicato,
 e dimostrare il possesso dei requisiti progettuali richiesti per il tipo di progettazione oggetto
 della presente procedura:
 - INDICANDO i nominativi di uno o più progettisti facenti parte della propria struttura tecnica che eseguiranno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le attività di progettazione e coordinamento della sicurezza, unitamente ai requisiti di carattere generale e tecnico-finanziario in capo agli stessi;
 - INDIVIDUANDO i nominativi di uno o più progettisti NON facenti parte della propria struttura tecnica scelti tra i soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016 in possesso delle abilitazioni professionali e dei requisiti richiesti di seguito specificati;
 - ASSOCIANDO quale soggetto mandante di un raggruppamento di tipo verticale uno dei soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016 in possesso delle abilitazioni professionali e dei requisiti richiesti di seguito specificati.
- Nel caso il concorrente sia in possesso della attestazione SOA per le sole prestazioni di costruzione, il medesimo per partecipare alla gara dovrà INDIVIDUARE o ASSOCIARE in sede di offerta, uno dei soggetti progettisti elencati all'art. 46 del D.lgs. 50/2016 in possesso delle abilitazioni professionali e dei requisiti richiesti di seguito specificati.

In tutti i casi indicati il progettista illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere:

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- b) (solo nel caso di società di professionisti o di ingegneria) **Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.** o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, per l'attività oggetto del presente appalto;
- c) Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

NOTA BENE: nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di professionisti dovrà essere individuato anche un giovane professionista ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016

- d) ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), e precisamente:
 - 1) di essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
 - 2) di aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare
 - 3) di non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;

Verifica: l'offerente deve dimostrare, in caso di aggiudicazione, il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare, l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni, con relativa attestazione del committente.

In ogni caso il progettista indicato deve compilare il modello allegato al presente disciplinare All. 7 (dichiarazione del progettista e dell'offerente concessionario)

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare, nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti generali e di idoneità di cui ai paragrafi 7, 8.1 nonché il requisito di capacità economica e finanziaria relativo al possesso di almeno 2 referenze bancarie di cui al punto 8.2.1 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE; da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità tecnica e professionale relativo allo **svolgimento di servizi analoghi** di cui al precedente **punto 8.3.1**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito di capacità tecnica e professionale relativo al possesso di **attestazione SOA** di cui al precedente **punto 8.3.2** deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il lavoro per il quale è richiesta la specifica qualificazione. Si precisa inoltre che, in caso di affidamento in subappalto dei lavori, siffatta attestazione SOA deve essere posseduta dal subappaltatore.

I requisiti di capacità tecnica e professionale relativi al **possesso di certificazioni** di cui ai precedenti **punti 8.3.3, 8.3.4 e 8.3.5,** devono essere posseduti, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, da <u>tutte</u> le imprese che ne fanno parte.

In relazione ai requisiti relativi al progettista di cui al precedente punto **8.3.6** l'operatore economico potrà effettuare direttamente la progettazione se in possesso di attestazione SOA per progettazione ed esecuzione. Alternativamente gli operatori possono partecipare in raggruppamento con i soggetti qualificati per la progettazione, avvalersi del supporto di progettisti esterni qualificati da indicare nell'offerta.

8.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del Codice:

- i requisiti generali e di idoneità professionale di cui ai paragrafi 7. e 8.1. devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
- i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 8.2. e i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3. devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo. La sussistenza, in capo ai consorzi di cui all'art. 45,

comma 2, lett. c) del Codice, dei requisiti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, **AD ECCEZIONE DELLE REFERENZE BANCARIE**, e tecnico-professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

N.B.: Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di idoneità professionale, nonché delle referenze bancarie.

N.B. ATTENZIONE: Con riferimento alle CERTIFICAZIONI richieste si precisa che la più recente giurisprudenza amministrativa, nel riconoscere la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento anche in relazione a siffatti requisiti, ha precisato che l'ausiliaria deve a tal fine mettere a disposizione dell'ausiliata "l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, le ha consentito di acquisire la certificazione di qualità da mettere a disposizione" (Cons. Stato, Sez. V, 17 maggio 2018, n. 2953), sicché il contratto di avvalimento avente ad oggetto la certificazione di qualità deve fornire una espressa e specifica elencazione di tutti i mezzi e le risorse aziendali messe a disposizione dall'ausiliaria, per consentire alla stazione appaltante una previa verifica sulla specificità e determinatezza del contratto stesso e quindi sulla completa ed effettiva soddisfazione del requisito mancante al concorrente (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 20 novembre 2018, n. 6551). Ciò al fine di evitare che il rapporto di avvalimento si trasformi in una sorta di "scatola vuota", atteso che "l'avvalimento, per com'è configurato dalla legge, deve essere reale e non astratto, cioè non è sufficiente 'prestare' il requisito o la certificazione posseduta ed al contempo assumere sul punto impegni del tutto generici, a pena di svuotare di significato l'essenza dell'istituto..." (Cons. Stato, Sez. III, 12 novembre 2014, n. 5573).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Vigolzone in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata quale subappaltatore di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la SUA impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, l'RFA richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.4., al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la SUA procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SOPRALLUOGO

NON È RICHIESTO IL SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

11. SUBAPPALTO

Secondo quanto previsto dall'art. 19 della bozza di Convenzione è ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 50/2016.

12. GARANZIE

L'offerta deve essere corredata da:

 una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 120/2020 e come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1%, del valore presunto dell'affidamento (€ 3.520.000,00) a base di gara e precisamente di importo pari a € 35.200,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

- 2. ulteriore cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo, D.Lgs n. 50/2016 in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento (€ 1.031.422,03) di importo pari a € 25.785,55 a garanzia dell'importo complessivo delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità dal promotore;
- 3. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

mediante versamento effettuato online tramite il portale PagoPA della Provincia di Piacenza, al link https://piacenza.provincia.plugandpay.it/ selezionando dall'elenco dei servizi a Pagamento Spontaneo, il servizio Cauzione Provvisoria, provvedendo a compilare i parametri obbligatori richiesti dello specifico servizio unitamente ai dati del contribuente debitore verso la Provincia di Piacenza. È possibile scegliere un metodo di pagamento e PSP fra quelli proposti, e al termine della procedura, scaricare la ricevuta direttamente dal portale e allegarla all'offerta. In tal caso deve essere inoltre presentata una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva (la presente clausola non si applica, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm., alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi

- ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti). Non sono ammessi i versamenti a mezzo assegni bancari. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali;
- b. mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, intestata alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Stazione Unica Appaltante
 Provincia di Piacenza);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere <u>conforme allo schema tipo</u> approvato con decreto 16 settembre 2022 n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della SUA, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della SUA per ulteriori 4 (quattro) mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, la dichiarazione di impegno e la cauzione ex art. 183, comma 13, del Codice devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico (allegate sul SATER):**

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato:
 (i) da autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 (ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato D.Lgs. 82/2005;
- oppure, sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005. In tali casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: (i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; (ii) da autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; (iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da dichiarazione notarile.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es. marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è **causa di esclusione** – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 621 del 20/12/2022. L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

Valore globale dell'appalto	CIG	Importo contributo ANAC
€ 3.520.000,00	992639611E	€ 165,00

L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate all'affidamento di contratti pubblici.

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema pagoPA, il servizio che permette di pagare gli avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento), generati attraverso il servizio disponibile sul Portale Pagamenti ANAC al link: https://servizi.anticorruzione.it/hub-gcg/, attraverso le seguenti modalità di pagamento:

- a) "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.
- b) "Pagamento mediante avviso" utilizzando:
 - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
 - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle <u>ore 18:00</u> <u>del giorno 24/07/2023.</u>

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la SUA, nonché Intercent_ER da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La SUA si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

<u>Tutte</u> le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compresi il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Come ulteriormente precisato nel presente Disciplinare, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), le dichiarazioni integrative da rendere da parte delle consorziate esecutrici in caso di partecipazione in consorzio stabile, le eventuali dichiarazioni di avvalimento, il modello F23 e l'Offerta Economica, devono essere redatti sui modelli predisposti dalla SUA e messi a disposizione all'indirizzo internet http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da <u>traduzione giurata</u> in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.).

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 8 (otto) mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la SUA potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della SUA sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e/o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione, o che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da operatori economici privi della qualificazione e dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Le offerte tardive, che pervengano oltre il termine perentorio di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica è causa di esclusione, così come la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara.

Le offerte sono considerate inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, quando sussistano gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o nel caso in cui il prezzo sia in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di attivazione del sub-procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte, la stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

Per le altre cause di esclusione si farà riferimento alle indicazioni e agli orientamenti della giurisprudenza prevalente, alle sentenze più recenti nel caso di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, nonché alle indicazioni fornite dall'ANAC.

In relazione alla verifica della regolarità contributiva e della regolarità fiscale, la stazione appaltante procede nei termini previsti dall'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal d.l. n. 76/2020.

NOTA BENE: sussiste l'obbligo, per l'operatore economico concorrente, di <u>dichiarare sempre</u>, <u>senza eccezioni</u>, eventuali condanne (o anche solo contestazioni) indipendentemente dal fatto che il reato oggetto di condanna sia elencato al primo comma dell'art. 80 del codice dei contratti pubblici e indipendentemente dall'eventuale pagamento di eventuali ammende che fosse intervenuto a seguito della condanna; ciò per consentire alla stazione appaltante di poter valutare l'insussistenza delle cause di esclusione previste dal comma 5, lettere a), c) e c-quater) del medesimo codice.

LA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE INCIDENZA della condanna SULLA CAPACITÀ A CONTRATTARE DELL'OPERATORE ECONOMICO È – infatti - DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Si precisa che l'eventuale omissione della dichiarazione di sentenze e/o annotazioni sul casellario ANAC - anche relative a fatti e atti imputabili alle persone fisiche elencate dal terzo comma dell'art. 80 del Codice e commessi nell'ambito di precedenti o diverse organizzazioni – che vengano successivamente accertate dalla stazione appaltante nel corso delle verifiche presso gli Enti certificanti competenti (acquisizione del Casellario giudiziale e delle annotazioni riservate sul casellario informatico ANAC) potrà essere considerata mancanza di dichiarazioni essenziali.

Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, gli illeciti professionali gravi, accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

La stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti oppure in qualsiasi modo finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti, posti in essere, volontariamente e consapevolmente dal concorrente, quali, a titolo esemplificativo, quanto all'ipotesi legale del «tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante», gli atti idonei diretti in modo non equivoco a influenzare le decisioni della stazione appaltante in ordine:

- 1.1 alla valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- 1.2 all'adozione di provvedimenti di esclusione;
- 1.3 all'attribuzione dei punteggi.

Acquista, inoltre, rilevanza, la previsione di accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza oggettivamente e specificamente idonei a incidere sulla regolarità della procedura e debitamente documentati.

La stazione appaltante che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ANAC, ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza previe idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti. Le valutazioni della stazione appaltante in ordine alle eventuali misure di self-cleaning indicate dall'operatore economico nel DGUE, sono effettuate in contraddittorio con lo stesso.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante il concorrente è escluso dalla gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, **costituisce** infatti **causa di esclusione.**

NOTA BENE: l'istituto del soccorso istruttorio non può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative (Allegato 4) cfr. paragrafo 16.1;
- DGUE e DGUE di eventuali ausiliarie, nonché quelli derivanti dalla partecipazione in forme plurisoggettive, compilato/i tramite il SATER – cfr. paragrafo 16.2;
- (eventuale) Dichiarazioni integrative delle consorziate esecutrici (in caso di partecipazione in consorzio stabile) ("Allegato 5");
- (eventuale) ulteriore documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione cfr. paragrafo 16.3;
- (eventuale) Modulo dichiarazioni di avvalimento ("Allegato 6");
- (eventuale) Modulo Dichiarazione del Progettista ("Allegato 7")
- Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva;
- Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, primo periodo, D.Lgs n. 50/2016 in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento a garanzia dell'importo complessivo delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità dal promotore;
- PASSoe;
- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- referenze bancarie di cui al precedente paragrafo 8.2.1;
- copia delle certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015** e **14001:2015**, nonché copia della certificazione **UNI CEI 11352:2014**, in corso di validità, di cui ai precedenti paragrafi 8.3.3, 8.3.4 e 8.3.5;
- copia dell'attestazione SOA, in corso di validità, di cui al precedente paragrafo 8.3.2;
- (eventuale) Procura nel caso in cui la documentazione sia firmata da procuratore, o altro eventuale documento che attesti i poteri del sottoscrittore.

Tale documentazione amministrativa dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'**Allegato 4** (Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative) e deve contiene tutte le informazioni e dichiarazioni in esso previste.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45,
 comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

ATTENZIONE: qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul

SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile **oppure**, <u>nel solo caso</u> in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La SUA si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SATER, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

<u>Parte II</u> – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. <u>Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SATER:</u>

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SATER, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga (verso il concorrente, la SUA e il Comune di Vigolzone), a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare a terzi.

<u>Parte III</u> – **Motivi di esclusione:** il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 7 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D della Parte III del DGUE).

<u>Parte IV</u> – Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 8.1. del presente Disciplinare;
- b) la sezione B, per dichiarare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 8.2. del presente Disciplinare;
- c) la sezione C, per dichiarare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3. del presente Disciplinare.

<u>Parte VI</u> – <u>Dichiarazioni finali:</u> il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE: da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete: da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili: dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

NOTA BENE: il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente nella Parte II, sezione "B" del DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti (in carica o cessati) indicati al comma 3 del medesimo articolo 80, con l'indicazione dei dati identificativi degli stessi, oppure dalla banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

NOTA BENE: Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'8/11/2017 (al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti e che ha sostituito il precedente comunicato del 26/10/2016), compatibilmente con

la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 56/2017. Nel caso in cui il Legale Rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2, 5 lett. c) e 5 lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2, 5 lett. c) e 5 lett. l), firmandola digitalmente o, in alternativa, scansionando il documento con firma autografa e allegando, in questo secondo caso, copia conforme del documento di identità in corso di validità.

Si precisa che, nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di cessioni o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, indicate nel modello Allegato 4 ("Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative") e, in particolare, partecipando alla presente gara dichiara di conoscere e di accettare quanto indicato nei documenti di gara pubblicati sulla piattaforma informatica SATER alla pagina dedicata alla presente procedura

16.3.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti/percentuali delle prestazioni (i.e. prestazione principale e prestazione secondaria) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti: dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.
 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere <u>rese o sotto forma di allegati alla</u> <u>domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima</u>.

17. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5 del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle

offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi <u>allegare nel SATER</u> una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", <u>nella sezione "Offerta tecnica"</u>, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali <u>EVENTUALI PARTI</u> dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un <u>"PRINCIPIO DI PROVA"</u> atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La SUA si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che, in caso di accesso cd. difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale.

La SUA si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che la SUA non effettuerà ulteriori informative e procederà a rispondere entro i termini di legge all'istanza di accesso presentata.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"

La **busta** "**offerta tecnica**", da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/ dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione redatta dal concorrente su <u>proprio *file* di testo</u> nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate.

• UN "PROGETTO TECNICO E DI GESTIONE", che, in particolare, evidenzi ed illustri chiaramente ed esaustivamente tutti gli aspetti migliorativi offerti dal concorrente rispetto alla proposta del Promotore, suddividendolo in capitoli e paragrafi corrispondenti agli argomenti di cui ai criteri e sub-criteri di valutazione di cui alla tabella contenuta nel paragrafo 20.1 del presente disciplinare e muniti di apposito indice.

Il "Progetto tecnico e di gestione" dovrà essere contenuto entro il numero <u>massimo di 30</u> <u>facciate</u> in formato A4, redatte con carattere Time New Romans, dimensione 12, (sono esclusi dal computo delle facciate la pagina di copertina e l'indice riepilogativo). Potranno essere allegati

elaborati grafici, computi metrici non estimativi ed ogni documento tecnico atto ad illustrare in modo esaustivo le proprie proposte progettuali, che non saranno conteggiati nel numero massimo di pagine sopra indicato.

Il "Progetto tecnico e di gestione" dovrà evidenziare ed illustrare l'offerta del concorrente rispetto ai criteri di valutazione fissati, offrendo aspetti migliorativi rispetto alla proposta del Promotore approvata dal Comune di Vigolzone e posta a base di gara. Partecipando alla presente gara, dunque, ciascun concorrente si obbliga contrattualmente ad eseguire gli interventi di investimento e gestire il servizio secondo quanto indicato in siffatta proposta a base di gara, così come integrata dagli aspetti migliorativi offerti nel "Progetto tecnico e di gestione" presentato dal concorrente medesimo in sede di gara; il progetto definitivo/esecutivo che verrà presentato dall'aggiudicatario dovrà dunque inglobare il contenuto della proposta a base di gara con le migliorie indicate nel proprio "Progetto tecnico e di gestione".

Le eccedenze rispetto ai limiti dimensionali sopra evidenziati dell'offerta tecnica <u>non</u> saranno oggetto di valutazione e verranno pertanto considerate come non esistenti.

✓ EVENTUALI SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI, secondo quanto indicato al precedente paragrafo 17.

N.B. ATTENZIONE: L'offerta tecnica dovrà rispettare le caratteristiche minime stabilite nella proposta progettuale posta a base di gara e nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, **a pena di esclusione**.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 16.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

N.B. ATTENZIONE: La documentazione tecnica <u>DEVE</u> essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica e agli elementi economici in quest'ultima contenuti.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

La **busta** "**offerta economica**" predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/ contiene, **a pena di esclusione:**

- il RIBASSO PERCENTUALE proposto dal concorrente sul valore a base di gara, pari a €
 3.520.000,00 (IVA esclusa). L'offerta economica dovrà inoltre includere, ai sensi dell'art.
 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione da rendere negli appositi spazi dedicati sulla piattaforma SATER relativa a:
 - ✓ la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che l'operatore economico offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto (es. DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente alla sicurezza, sorveglianza sanitaria, ecc...); essi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa. Detti costi della sicurezza non possono essere pari a zero;
 - ✓ la somma tra il costo lordo stimato, per ogni anno, del personale che si prevede di impiegare nella gestione del servizio, nonché il costo lordo stimato del personale per l'esecuzione dei lavori di investimento. I costi del personale non devono risultare inferiori ai minimi salariali indicati nelle apposite tabelle ministeriali, a pena di esclusione.
- 2. Il modulo allegato all'offerta economica (Allegato 8 al Disciplinare), che dovrà contenere i seguenti elementi:

0

 l'importo del canone forfettario annuo, al netto del ribasso percentuale offerto, da versarsi da parte del Comune di Vigolzone alla data prevista di avvio del servizio;

volbaror da parte del Comano di Vigorzone dila data proviota di avvio del sel vizio,				
la dichiarazione relativa all'ammontare delle quote del canone annuo al netto del ribasso percentuale offerto, con l'indicazione delle quote in cui lo stesso è suddiviso:				
	_ a titolo di canone per la fornitura energetica che nua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di			
energia elettrica;				
В. €	a titolo di canone di gestione che rappresenta la quota			
a compenso degli oneri sicurezza pari ad €	di esercizio e di manutenzione; oltre ad oneri per la			
C . €	_a titolo di canone di disponibilità che rappresenta la			
quota di ammortamento d	dell'investimento relativo agli interventi di riqualifica;			
oltre ad oneri per la sicurezz	za pari ad €			
Si precisa che il canone ani	nuo di gestione sarà soggetto agli adeguamenti e revisioni			

così come previsto agli artt. 34 e seguenti dello "Schema di convenzione, allegato al

Progetto posto a base di gara.

o <u>lo schema di composizione dei costi della manodopera stimata</u> per l'esecuzione del servizio e per l'esecuzione dei lavori di investimento.

N.B. ATTENZIONE: la mancata indicazione dei suddetti costi nell'ambito dell'offerta economica, così come la mancata indicazione dei costi di sicurezza aziendali, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

- 3. IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO al netto del ribasso offerto, <u>asseverato</u> da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. Il PEF non sarà oggetto di attribuzione di punteggio. Tuttavia, tale Piano dovrà essere coerente con l'offerta economica che verrà presentata.
- 4. LA BOZZA DI CONVENZIONE (di cui si rende disponibile, tra gli elaborati a base di gara, lo schema proposto) che dovrà essere coerente con l'offerta tecnica e con l'offerta economica presentata e non potrà contenere clausole peggiorative rispetto alla Convenzione proposta dal Promotore. Le modifiche rispetto alla bozza di convenzione predisposta dal Promotore (documento 3.1) dovranno essere evidenziate in rosso rispetto al testo di tale bozza;
- 5. LA MATRICE DEI RISCHI;
- 6. **DICHIARAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA**, nel rispetto dei limiti dell'art.183 commi 9 e 15 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il modulo di cui all'allegato 8 e gli altri documenti da inserire all'interno della busta "offerta economica", **a pena di esclusione**, dovranno essere **sottoscritti digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 16.1.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PTi + PEi

dove: **PTi** = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PEi = somma dei punti attributi all'offerta economica.

20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante TABELLA con la relativa ripartizione dei punteggi, che sono tutti "Punteggi discrezionali", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

L'Offerta Tecnica è costituita da un "Progetto tecnico e di gestione", contenuto in massimo 30 facciate (formato A4, con carattere Time New Romans, dimensione 12), che dovrà illustrare le proposte tecniche migliorative, integrative e alternative rispetto al Progetto posto a base di gara.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Tutti i criteri di valutazione sottoindicati hanno natura qualitativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		Natura criterio	Punteggio (max)
1	Scelta progettuale e sue modalità di inserimento nel contesto esistente: verrà valutata la bontà della proposta progettuale con riguardo alle tempistiche della posa, alla qualità, al risparmio energetico ed all'impatto estetico dei materiali impiegati e delle opere realizzate, privilegiando quelle soluzioni con un impatto di maggior efficientamento energetico che rispecchi gli standard normativi.	D	7
2	Servizi di Call Center e di Pronto intervento: il Concorrente dovrà illustrare il più efficace sistema di Call Center e di Pronto intervento che intenderà mettere in campo in caso di necessità. In particolare, il Concorrente dovrà illustrare in maniera analitica le modalità organizzative del	D	10

	T	T	
	servizio di Call Center, le squadre operative che saranno messe in campo, le strumentazioni e quant'altro si ritenga necessario, al fine di ridurre i tempi di intervento indicati dal Promotore nel Progetto posto a base di gara e garantire l'efficace risposta a malfunzionamenti e segnalazioni. Con riferimento a tale ultimo aspetto, il concorrente dovrà indicare chiaramente i tempi di intervento e come concretamente intende farvi fronte (collocazione delle squadre di intervento e della sede operativa, etc.).		
3	Organizzazione del cantiere per i lavori di riqualificazione tecnologica	D	15
	3.1 miglior grado di impiego delle risorse ed organizzazione del cantiere tale per cui si abbia un minor impatto sul traffico veicolare		
	3.2 riduzione dei tempi indicati nel Cronoprogramma facente parte del Progetto posto a base di gara		
4	Proposte migliorative di riqualificazione: verranno valutate le proposte progettuali in termine di maggiori e più completi interventi, rispetto al Progetto posto a base di gara, che garantiscano un risparmio energetico superiore rispetto alle percentuali indicate nel Progetto di fattibilità (documento 6.1 del Progetto posto a base di gara). Il concorrente dovrà indicare le percentuali di riduzione dei consumi energetici che si impegna a realizzare. Tali percentuali costituiranno indicatori di performance a cui il concorrente dovrà attenersi nell'esecuzione del contratto.	D	15
5	Servizio di comunicazione verso il Comune: saranno valutate le modalità di comunicazione ed i rapporti periodici verso il Comune che il concessionario si impegna a mettere in atto nel corso della durata della contratto, in merito agli interventi di manutenzione eseguiti, al monitoraggio dei consumi energetici e alle eventuali azioni eseguite nel caso della presenza di consumi critici rispetto a quanto indicato dagli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e di risparmio energetico. Oggetto di valutazione saranno la periodicità e la completezza della reportistica oltre alle modalità di comunicazione dei risultati.	D	7
6	Servizio di manutenzione degli impianti: verranno valutate le migliorie rispetto agli interventi di manutenzione previsti nel Progetto posto a base di gara.	D	13

	A tal fine, il concorrente dovrà indicare <u>solo</u> gli interventi di manutenzione, <u>aggiuntivi</u> come tipologia o come maggiore frequenza rispetto a quanto previsto nel Progetto. <u>Non si dovranno dunque re- indicare gli interventi che dovranno essere effettuati</u> già in base quanto previsto nel Progetto.		
7	Servizi al cittadino: verrà valutato lo sviluppo di un progetto (es. lezione tenuta da un esperto aziendale, giornata di giochi a tema per la scuola d'infanzia, visita aziendale) relativo al risparmio energetico ed ambiente, da realizzare con frequenza annuale all'interno delle scuole del Comune di Vigolzone (scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), comprendente anche la distribuzione di materiale informativo sul tema. A tal fine il concorrente dovrà indicare l'oggetto del progetto, le iniziative previste, come intende erogarlo e a quali classi è rivolto. Tale progetto dovrà essere realizzato con frequenza annuale e prevedere attività diversificate in base all'età dell'utenza destinataria.	D	3
		TOTALE	70

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, <u>è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per il punteggio tecnico complessivo</u>. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

20.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ai criteri di valutazione sopra elencati è attribuito un punteggio da parte dei singoli commissari, con il metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida ANAC n. 2, applicando la seguente formula:

$$Pi = \Sigma n [Wi * Va(i)]$$

dove:

Pi = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero dei criteri di valutazione in esame

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

Va(i) = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno.

Il coefficiente Va(i) è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e saranno valutati sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016; più precisamente:

- ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente V(a)i, variabile tra 1 e 0, a ciascun criterio o sub-criterio oggetto di valutazione;
- si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio o sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi:
- verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e verranno di conseguenza riproporzionati
 gli altri coefficienti, e tali coefficienti riproporzionati verranno moltiplicati per il punteggio
 massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio (indicato nella tabella sopra riportata),
 determinando in tal modo il punteggio da assegnare per ogni criterio o sub-criterio;
- quanto all'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:

I coefficienti $V(a)_i$ sono i coefficienti della prestazione dell'offerta rispetto al requisito e sono attribuiti ai criteri o sottocriteri adottando la seguente scala di giudizio:

- **0,0 NON VALUTABILE** descrizione assente; offerta per il sub-criterio analizzato assente o peggiorativo rispetto alla documentazione di gara.
- **0,1 MOLTO SCARSO**: descrizione molto scarsa e/o estremamente contraddittoria; offerta che contrasta totalmente con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di pessima qualità rispetto ai criteri di valutazione
- **0,2 SCARSO**: descrizione scarsa e/o contraddittoria; offerta che contrasta in larga parte con le finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente scarsa rispetto ai criteri di valutazione
- **0,3 MEDIOCRE**: descrizione gravemente insufficiente; offerta che non risponde in maniera grave alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato mediocre rispetto ai criteri di valutazione
- **0,4 INSUFFICIENTE**: descrizione insufficiente; offerta che risponde solo in maniera minimamente parziale alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il subcriterio analizzato complessivamente insufficiente rispetto ai criteri di valutazione
- **0,5 SUFFICIENTE**: descrizione limitata; offerta da cui si ricava con una minima sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
- **0,6 POCO PIU' CHE SUFFICIENTE**: descrizione poco più che limitata; offerta da cui si ricava con sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente più che sufficiente rispetto ai criteri di valutazione
- **0,7 DISCRETO** Descrizione discretamente corrispondente a quanto richiesto; offerta da cui si ricava una adeguata aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di discreta qualità

0,8 BUONO Descrizione adeguata; offerta da cui si ricava una buona aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di buona qualità

0,9 PIU' CHE BUONO Descrizione molto buona; offerta da cui si ricava una apprezzabile aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di più che buona qualità

1,0 OTTIMO Descrizione completa e pienamente rispondente; offerta da cui si ricava una reale ed effettiva aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella illustrazione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di ottima qualità.

20.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti, che verranno assegnati sulla base della seguente formula:

PEi = PEmax * (%ribasso off ÷ %ribasso max)

dove:

Pei = punteggio spettante al concorrente i-esimo

PEmax = punteggio massimo attribuito all' "Offerta Economica"

%ribassooff = ribasso percentuale offerta concorrente i-esimo

%ribassomax = ribasso percentuale massimo offerto

A tal riguardo, ciascun concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale da applicare sul canone forfettario annuo posto a base di gara pari a € 176.000,00 (IVA esclusa) per venti anni.

Il concorrente dovrà pertanto indicare il conseguente importo complessivo, al netto del suddetto ribasso percentuale, distinguendo la quota per la fornitura dell'energia elettrica, la quota del canone di gestione e la quota del canone di disponibilità.

Si precisa che il canone annuo di gestione relativo al servizio sarà soggetto agli adeguamenti e revisioni così come previsto agli artt. 34 e seguenti dello "Schema di convenzione, allegato al Progetto posto a base di gara.

20.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi e coefficienti agli elementi sopra riportati, procederà – in relazione a ciascuna offerta – ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della seguente formula:

Ptot = PTi + PEi

dove:

Ptot = punteggio totale;

PTi = punteggio conseguito dall'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

PEi = punteggio conseguito dall'offerta economica del concorrente i-esimo.

Si precisa che nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore, ovvero inferiore a cinque.

N.B. RIPARAMETRAZIONE: al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, <u>non</u> si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi ulteriore rispetto alla riproporzione dei coefficienti attribuiti ai criteri discrezionali, prevista dal paragrafo V delle Linee Guida Anac n. 2 e sopra specificata.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno** <u>25/07/2023 alle ore 10:00</u>. La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà <u>esclusivamente</u> in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati mediante SATER, almeno un giorno prima della data fissata. Parimenti, le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER, almeno un giorno prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

- attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 15;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti tramite il SATER.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la SUA si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, anche attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, dott.ssa Angela Toscani, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida n. 5, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e secondo i criteri approvati con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 91 del 02/09/2016 "Criteri per la nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'efficacia sospesa dell'art 77 comma 3 D.Lgs n. 50 2016 disposta dall'art 1 comma 1 lett c) della Legge 55/2019 con proroga sino al 31/06/2023 in base all'art 8 comma 7 della Legge 120/2020.

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice. Per la Commissione giudicatrice è prevista la possibilità di svolgere le sedute riservate a distanza in streaming o con collegamenti da remoto, adottando tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni, in conformità con quanto disposto nel paragrafo 2.9 della delibera ANAC n. 312/2020.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte qualitative e quantitative dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", la

composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

23. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'RFA procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, **in seduta pubblica virtuale**, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più **sedute riservate** la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

Successivamente, in **seduta pubblica virtuale**, verranno resi noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, nonché le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 24.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 25.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente all'RFA – che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa (cfr. art. 97, comma 6 del Codice), il RUP del Comune di Vigolzone, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

In conformità all'orientamento giurisprudenziale prevalente, si precisa che il calcolo della soglia di anomalia viene effettuato sui valori dei punteggi relativi ai criteri di valutazione discrezionali derivanti dai coefficienti non riproporzionati.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della SUA procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente, per il tramite dell'RFA, la presentazione, sempre per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Verranno escluse, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e si procederà ai sensi del seguente paragrafo 25.

25. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'RFA tutti gli atti e documenti della gara per gli adempimenti successivi di competenza.

Al soggetto Promotore che non risulti aggiudicatario verrà consentito l'esercizio del diritto di prelazione, secondo quanto stabilito dall'art. 183, comma 15, del Codice. Il soggetto Promotore con l'esercizio della prelazione si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dal soggetto risultato aggiudicatario.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della procedura, il Comune di Vigolzone si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sul concorrente risultato aggiudicatario a cura della SUA.

Tali verifiche avverranno attraverso l'utilizzo del sistema FVOE. All'esito di tali verifiche l'RFA trasmetterà tutti i documenti di gara al RUP del Comune per gli adempimenti di propria competenza.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, il RUP del Comune di Vigolzone, prima dell'aggiudicazione, procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

Il medesimo RUP, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, procede all'adozione della Determina di aggiudicazione.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto, trova applicazione quanto precisato al paragrafo 11.

In caso di esito negativo delle verifiche, il RUP del Comune di Vigolzone procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché a disporre che la SUA provveda all'incameramento della garanzia provvisoria.

Il RUP aggiudicherà, quindi, al secondo graduato in subordine all'esito positivo delle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il servizio verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre:

- garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice;
- ulteriore cauzione ai sensi dell'art. 183, comma 13, ultimo periodo, del D.Lgs n. 50/2016 nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera;
- polizze di coperture assicurative stipulate nelle forme previste all'art. 34 della Bozza di Convenzione;

Qualora l'aggiudicatario sia un soggetto diverso dal Promotore, la sottoscrizione del contratto potrà avere luogo solo previa dimostrazione documentale dell'avvenuto pagamento da parte dell'aggiudicatario a favore dello stesso Promotore dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta ai sensi dell'art. 183, comma 9, del Codice.

N.B. ATTENZIONE: Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti ovvero non assolva agli adempimenti di cui ai precedenti due capoversi in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione potrà essere revocata dal Comune.

In tal caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, quali, a titolo meramente esemplificativo, i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Fatti salvi i casi previsti dall'art. 32, c. 10 del D.Lgs. 50/2016, il contratto, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Vigolzone, conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta dal Comune di Vigolzone nel termine fissato, è condizione essenziale per la stipula del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

26. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Si dà atto che al presente contratto non è applicabile l'art. 50 del Codice, così come modificato dal D.Lgs n. 56/2017 in quanto trattasi di affidamento non oggettivamente assimilabile ad alcun precedente affidamento nel contesto del Comune di Vigolzone.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Piacenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del Codice, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente contratto. Ai sensi dello stesso comma 2 dell'art. 209 del Codice è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al T.A.R. Emilia Romagna, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5 del citato decreto.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla SUA Provincia di Piacenza a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia di Piacenza individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della commissione giudicatrice;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Piacenza, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Piacenza in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il responsabile del trattamento per la SUA è la Dott.ssa Angela Toscani.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Il responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è il RUP della gara, Ing. Pierluigi Piccolo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) della presente procedura per il Comune di Vigolzone è l'Avv.to Valentina Groppi - dpo@gallidataservice.com.